



## Lezione 35

[/it/de/home/it/de/corsi/1/la-grammatica-teDESCA-leggendo-pirandello/lezioni/35/particelle-modali-e-interiezioni](http://it/de/home/it/de/corsi/1/la-grammatica-teDESCA-leggendo-pirandello/lezioni/35/particelle-modali-e-interiezioni)

### Particelle modali e interiezioni

Le particelle modali sono parole che conferiscono un tono specifico all'espressione orale. Sono indeclinabili e invariabili. Fanno parte di un gruppo di parole che non presentano un profilo morfologico e sintattico ben definito.

Il loro compito è trasmettere messaggi specifici in modo discreto. Non sono obbligatorie nella struttura della frase, quindi è possibile ometterle senza alterarne il significato.

Sono molto utili per esprimere i sentimenti o l'umore della persona al centro del discorso. Nel tedesco moderno si usano molto più spesso rispetto ad altre lingue europee. Imparare a usarle in modo corretto richiede solo pratica.

Pertanto, è importante analizzarle in un contesto comunicativo chiaro e plausibile. Prendiamo, ad esempio, la storia di Pirandello della ragazza sognatrice che si sposa, partorisce un figlio malato e poi assiste alla sua morte.

Mettendo a confronto sempre due frasi, di cui la seconda è quella che traduce il testo originale di Pirandello, è possibile comprendere meglio il ruolo specifico di alcune particelle modali.

#### Esempio 1

*Die Träume des Mädchens mit den Puppen waren alle unterschiedlich.*

*Die Träume des Mädchens mit den Puppen waren alle ganz unterschiedlich.*

*Die Träume des Mädchens mit den Puppen waren alle ganz unterschiedlich. ( I sogni della bambina con le bambole erano tutti diversi l'uno dall'altro. )*

Le particelle di grado (*Gradpartikel*) servono per modificare o enfatizzare il grado di un'azione, di un

aggettivo o di un avverbio. Queste particelle sono utilizzate per esprimere un aumento o una diminuzione di intensità, evidenziando il livello di qualità o quantità di qualcosa. Coprono una scala che va da un livello basso a un livello alto di intensità, fino al grado più elevato:

- intensità altissima: *äußerst, zutiefst, höchst*
- intensità alta: *ganz, überaus, völlig, ungemein, besonders, ausgesprochen, sehr, so*
- intensità né alta né bassa: *ziemlich, einigermaßen*
- intensità bassa: *wenig, nur etwas*

## Esempio 2

*Ein Traum führte sie in ein wildfremdes Land, wo fremde Leute waren, die eine andere Sprache sprachen als sie.*

*Ein Traum führte sie in ein wildfremdes Land, wo fremde Leute waren, die eine völlig andere Sprache sprachen als sie selbst.*

La particella *völlig* enfatizza il grado di diversità della lingua straniera.

La particella *selbst* insieme al pronomo personale *sie* sottolinea l'esclusione della ragazza dalla comunità linguistica dei nativi.

*Ein Traum führte sie in ein wildfremdes Land, wo fremde Leute waren, die eine völlig andere Sprache sprachen als sie selbst.* ( Un sogno l portava in un paese lontano lontano, dov'era altra gente che parlava una lingua tutt'altra dalla sua. )

## Esempio 3

*Am Ende war sie aus all ihren Träumen aufgewacht, mit zwanzig Jahren noch kindlich.*

*Am Ende war sie aus all ihren Träumen aufgewacht, mit zwanzig Jahren noch immer ausgesprochen kindlich.*

*Am Ende war sie aus all ihren Träumen aufgewacht, mit zwanzig Jahren noch immer ausgesprochen kindlich.* ( Alla fine da tutti quei sogni s'era svegliata ancora bambina a vent'anni, ma proprio bambina bambina. )

Le particelle di grado *noch immer ausgesprochen* mettono in risalto la sua natura infantile, nonostante sia ormai una ventenne.

#### Esempio 4

*In seinen Armen fand er bald statt der Puppe ein armes Würmchen, das man nur deshalb nicht als kleines Monster bezeichnen konnte, weil es ein krankes kleines Engelsgesicht hatte.*

*In seinen Armen fand er bald statt der Puppe ein armes Würmchen, das man nur deshalb nicht als kleines Monster bezeichnen konnte, weil es doch so ein krankes kleines Engelsgesicht hatte.*

Le particelle modali *doch so* esprimono stupore, misto a tenerezza, come se si dicesse: "Un visino d'angelo, contrariamente a quanto mi aspettavo".

*In seinen Armen fand er bald statt der Puppe ein armes Würmchen, das man nur deshalb nicht als kleines Monster bezeichnen konnte, weil es doch so ein krankes kleines Engelsgesicht hatte. ( Tra le braccia, invece della bambola, s'era trovato un povero esserino, che non si poteva dire un mostriattolo perché aveva pure un visino d'angelo malato. )*

#### Esempio 5

*Der Name eines ausländischen englischen oder amerikanischen Arztes: Pot, meine ich, wenn er sich so schreibt.*

*Der Name eines ausländischen englischen oder amerikanischen Arztes: Pot, meine ich, wenn er sich denn so schreibt.*

Aggiungendo *denn* si esprime un dubbio, seppur minimo, sull'ortografia del nome.

*Der Name eines ausländischen englischen oder amerikanischen Arztes: Pot, meine ich, wenn er sich denn so schreibt. ( Il nome d'un medico straniero, inglese o americano, Pot mi pare, seppur si scrive così. )*

#### Esempio 6

Le interiezioni sono spesso utilizzate nella lingua parlata perché permettono di esprimere uno stato

d'animo in modo semplice e immediato. Per capire il significato di un'interiezione, è essenziale conoscerne il contesto d'uso. Quando possibile, è utile includere una frase che fornisca un punto di riferimento. Un esempio è il seguente passo di Pirandello, che prima dell'esclamazione della madre ci fornisce dettagliatamente la sua reazione alla vista del bimbo morto: *La madre, abituata alla continua tensione di quel corpicciuolo, se lo sentì quasi sciolto d'improvviso tra le braccia e molle, rattenne un grido, alzò il capo a guardarmi, guardò il bimbo.* Il contesto determina il significato dell'interiezione: *Oh Dio! Oh Gott!*

„Was hast du mit ihm gemacht?“?

„Oh Gott, was hast du nur mit ihm gemacht?“?

*Oh Gott, was hast du nur mit ihm gemacht? ( Oh Dio, che gli hai fatto? )*

La particella modale *nur* sottolinea l'intensità del grido di dolore della donna.

### Esempio 7

E la reazione del "medico-assassino"? Lui, che con un gesto veloce, senza minimamente sollevare questioni etiche o morali, ha risolto il problema uccidendo il bimbo malato incurabile, replica contento:

„Nichts, mit einem Hauch...“

„Nichts, schnell und schmerzlos, mit einem Hauch...“

"Hai visto?" (in tedesco: "schnell und schmerzlos") è un commento che un medico fa per comunicare che non c'è motivo di preoccuparsi o di essere ansiosi riguardo a una certa condizione o situazione. È un modo per tranquillizzare qualcuno, quando si desidera mostrarsi rassicuranti e calmi, anche se la situazione è estremamente delicata.

*Nichts, schnell und schmerzlos, mit einem Hauch... ( Niente, hai visto, appena un soffio... )*

### Esempio 8

L'assassino, questa volta nei panni del giudice, ripete il suo gesto con disinvolta: la vittima è

quell'omaccio, marito della ragazza e padre del bambino. Durante l'azione, l'assassino esprime la sua idea di filosofia che non ammette domande o riflessioni sulla vita, perché ritiene che la vita sia troppo breve e precaria per essere presa sul serio. Siamo all'inizio del terzo atto, quando l'io narrante pronuncia la sentenza prima dell'esecuzione:

,,Was ist das Leben? Sieh her, es reicht ein Hauch, und es ist weg.“

,,Was ist das Leben schon? Sieh her, es reicht grad mal ein Hauch, und es ist weg. Futsch!“

Le due particelle modali sottolineano la pochezza dell'esistenza umana e quanto sia facile porre fine a una vita che non merita di essere vissuta. L'interiezione "futsch" è onomatopeica e riproduce imitando il suono del soffio.

*Was ist das Leben schon? Sieh her, es reicht grad mal ein Hauch, und es ist weg. Futsch! ( La vita che cos'è! Guarda, basta un soffio, così, a portarsela via! )*

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - by /it/de/home

[/it/de/home](#)

---

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>